

REPORT BANDI

Trentino - Alto Adige | Friuli - Venezia Giulia | Veneto



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti
Contabili della Provincia di Bolzano
*Kammer der Wirtschaftsprüfer und Steuerberater
der Provinz Bozen*



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Padova



Ordine dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Pordenone



ODCEC ROVIGO
Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Rovigo



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Trento - Rovereto



ODCEC
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TREVISO



Ordine
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Venezia



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Verona



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI - VICENZA

REGIONE	TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
Veneto	L.R. n° 34/2018 – Bando “Il Veneto Artigiano 2026”. Finanziamento a fondo perduto a favore dell’artigianato veneto.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Artigianato	29/09/2026
Trentino Alto Adige	L.P. n° 6/2023. Bando Energia Sviluppo. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle aziende che investono nel risparmio energetico e nella riduzione del consumo di carburante. Anno 2026.	PMI, Grande Impresa	Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi	Fino ad esaurimento fondi
Trentino Alto Adige	Sottoprogramma apistico provinciale 2023-2027. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a interventi nel settore dell’apicoltura. Anno apistico 2026/2027.	Associazione di categoria/Consorzi o, Centro di ricerca, Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Ente pubblico	Agricoltura, Silvicultura e Pesca, Pubblico	30/09/2026

Friuli Venezia Giulia	L.R. n° 29/2018. Finanziamento a fondo perduto per i titolari di licenza di taxi e di autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente per l'allestimento e l'adeguamento dei mezzi (NCC), con riferimento al trasporto di persone con disabilità. Anno 2026.	Micro impresa, PMI, Libero professionista	Servizi	31/10/2026
Italia	Dipartimento per le politiche della famiglia. Bando Crescere nei piccoli Comuni 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno ai piccoli Comuni per il rafforzamento dei servizi alle famiglie.	Ente pubblico	Pubblico	29/09/2026
Italia	MASAF. Bando Indicazioni Geografiche. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla valorizzazione	Associazione di categoria/Consorzi o	Agroindustria/Agroalimentar e	23/09/2026

	dei prodotti agricoli e alimentari DOP e IGP. Anno 2026.			
Italia	MIMIT. Bando Marchi+ 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla registrazione di marchi dell'Unione Europea ed internazionali.	Micro impresa, PMI	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato	Bando di prossima apertura
Italia	MIMIT. Bando Disegni+ 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti di valorizzazione dei disegni e dei modelli.	Micro impresa, PMI	Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato	Bando di prossima apertura
Italia	MIMIT. Bando Brevetti+ 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti di valorizzazione dei brevetti di proprietà industriale.	Micro impresa, PMI	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato	Bando di prossima apertura

REPORT BANDI VENETO

L.R. n° 34/2018 – Bando “Il Veneto Artigiano 2026”. Finanziamento a fondo perduto a favore dell’artigianato veneto.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Artigianato

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Risparmio energetico, Hardware/Software

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 29/09/2026

L'intervento è finalizzato ad agevolare il riposizionamento competitivo delle imprese artigiane, mediante la promozione di nuove soluzioni, tecnologiche ed organizzative, in grado di incentivare la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi.

Soggetti beneficiari

Sono ammesse alle agevolazioni le **imprese artigiane** che alla data di presentazione della domanda sono in possesso dei requisiti previsti dal bando:

- essere regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- avere l'unità operativa in cui realizzano l'intervento in Veneto.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti di investimento volti a introdurre nelle imprese artigiane innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, anche in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Sono ammissibili le spese relative a beni materiali, beni immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:ù

- a) macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature;
- b) arredi nuovi di fabbrica;
- c) opere murarie e di impiantistica;
- d) realizzazione di impianti da fonti rinnovabili;
- e) software, realizzazione di siti web e di e-commerce;
- f) riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza;
- g) autocarri a esclusivo uso aziendale;
- h) spese generali.

Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il termine del 9 maggio 2028.

Entità e forma dell'agevolazione

Il bando ha una dotazione finanziaria pari a € 3.000.000,00.

L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 30% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione dell'intervento:

a) per la Linea Ordinaria:

- nel limite massimo di € 60.000,00 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a € 200.000,00;
- nel limite minimo di € 6.000,00 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari a € 20.000,00;

b) per la Linea Maestri Artigiani:

- nel limite massimo di € 30.000,00 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a € 100.000,00;
- nel limite minimo di € 3.000,00, corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari a € 10.000,00.

Scadenza

Domande dal 08/09/2026 al 29/09/2026 ore 12:00.

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE

L.P. n° 6/2023. Bando Energia Sviluppo. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle aziende che investono nel risparmio energetico e nella riduzione del consumo di carburante. Anno 2026.

Area Geografica: Trentino-Alto-Adige

Beneficiario: PMI, Grande Impresa

Settore: Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Opere edili e impianti, Risparmio energetico, Hardware/Software, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: Fino ad esaurimento fondi

Il bando è volto a sostenere gli investimenti aziendali che mitigano l'impatto del rincaro dei costi energetici sui bilanci di esercizio delle imprese site sul territorio della provincia di Trento.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni **le piccole, medie e grandi imprese, costituite iscritte e attive nel Registro delle imprese entro il 30/11/2025**. Sono altresì ammessi i soggetti che adottano la contabilità semplificata, anche in via facoltativa, ove il beneficiario si avvalga del regime forfettario di determinazione del reddito.

L'attività dell'impresa deve essere esercitata in via prevalente e rientrare nei seguenti **codici ATECO 2025 ammessi**:

- Sezione B: Attività estrattive (tutti i codici)
- Sezione C: Attività manifatturiere (tutti i codici)
- Sezione E: limitatamente ai codici 38 (Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti) e 39 (Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti)
- Sezione F: Costruzioni (tutti i codici)
- Sezione G: limitatamente al codice 46 (Commercio all'ingrosso)
- Sezione H: Trasporto e magazzinaggio (tutti i codici)
- Sezione Q: limitatamente al codice 85.53 (Attività di scuole guida).

Tipologia di interventi ammissibili

Sono agevolati gli **investimenti in beni materiali e immateriali avviati a partire dal 1° giugno 2026 ed entro i 18 mesi successivi alla data di concessione dell'incentivo**.

Nello specifico, le macrovoci di spesa ammissibili includono:

- Fabbricati e assimilati
- Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni
- Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how
- Spese per consulenze tecniche
- Spese generali supplementari (a forfait)

Le iniziative di investimento devono **essere avviate a partire dal 1° giugno 2026 e completate entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione.**

Entità e forma dell'agevolazione

La spesa minima ammessa deve essere maggiore di € 25.000,00. Il limite massimo di spesa ammessa è pari a € 500.000,00.

La misura di incentivazione è pari al 30% delle spese ritenute ammissibili ai sensi del Bando. Sono riconosciute le seguenti maggiorazioni, non cumulabili tra loro (alternative), da richiedersi espressamente in domanda e da confermarsi in sede di rendicontazione:

- maggiorazione del 10%: se l'impresa ha registrato nel bilancio d'esercizio 2025 costi per consumi energetici superiori al 30% del totale dei costi della produzione (Voce B del conto economico).
- maggiorazione del 5%: per le imprese che cedono il diritto di installare sull'unità operativa di proprietà un impianto fotovoltaico una Comunità Energetica Rinnovabile (CACER), a una ESCo o a una SGR.

L'incentivo è concesso in regime de minimis ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

Scadenza

Ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta provinciale n. 780 del 25 maggio 2026 e s.m. si comunica che **l'apertura dei termini per la presentazione delle domande è il giorno 01/10/2026.**

Sottoprogramma apistico provinciale 2023-2027. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a interventi nel settore dell'apicoltura. Anno apistico 2026/2027.

Area Geografica: Trentino-Alto-Adige

Beneficiario: Associazione di categoria/Consorzio, Centro di ricerca, Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Ente pubblico

Settore: Agricoltura, Silvicultura e Pesca, Pubblico

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Opere edili e impianti, Servizi, Hardware/Software, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 30/09/2026

Sono aiuti per l'apicoltura, previsti dai piani strategici della PAC e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) sono finalizzati a:

- a) **elevare il livello delle competenze e il grado di professionalità** di tutti gli apicoltori sia per quanto attiene gli apicoltori che producono per la commercializzazione sia per coloro che producono per autoconsumo, al fine di migliorare la competitività del settore e garantire e preservare la fondamentale azione a favore dell'ambiente dei pronubi;
- b) **sostenere investimenti materiali e immateriali** a beneficio delle aziende apistiche, favorendo la competitività e l'innovazione nel settore dell'apicoltura e altre azioni tra cui: i) la lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroa; ii) la prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici; iii) il ripopolamento del patrimonio apistico; iv) la razionalizzazione della transumanza; v) il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare ai fini della commercializzazione;
- c) **favorire la conoscenza economica e strutturale** del settore e della filiera, approfondire la conoscenza delle caratteristiche chimico-fisiche e qualitative del miele e degli altri prodotti apistici, in particolare attraverso l'identificazione e la valutazione dei parametri importanti per le caratterizzazioni del miele e la commercializzazione, la promozione e la diffusione dei prodotti di qualità attraverso una maggiore sensibilizzazione dei consumatori.

Soggetti beneficiari

Possono accedere alla concessione dei finanziamenti:

- gli Apicoltori - azioni B1 B3 B4 B5
- le Forme Associate, ovvero le associazioni e le cooperative di apicoltori e le loro Unioni e Federazioni - azioni A1 A2 B5 F1
- gli Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura - azione A1.

Tutti i beneficiari devono essere titolari di un fascicolo aziendale e devono possedere un indirizzo PEC (posta elettronica certificata). Gli apicoltori devono essere titolari di Partita IVA e devono aver denunciato almeno un alveare nel censimento 2025. Le forme associate devono avere almeno 30 soci apicoltori. Gli Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura devono operare su territorio provinciale e avere comprovata esperienza nel settore apistico.

Tipologia di interventi ammissibili

Le finalità del bando saranno perseguite attraverso i seguenti interventi ed azioni del

Sottoprogramma apistico provinciale:

Intervento A - Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori

Azione A1 - Corsi di aggiornamento e formazione. Sono considerate ammissibili le spese per:

- compensi per i docenti;
- locazione dei locali utilizzati per lo svolgimento dei corsi, diversi dalla sede operativa;
- visite guidate previste dal programma dei corsi;

Azione A2 - Assistenza tecnica e consulenza alle aziende. Sono considerate ammissibili le spese per:

- interventi di tecnica apistica in apiario;
- interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione;
- ogni altra attività necessaria alla buona riuscita dell'iniziativa e concordata con la forma associata di riferimento dell'esperto;

Intervento B - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

Azione B1 - Lotta a parassiti e malattie - acquisto di arnie con fondo a rete anti varroa e sublimatori per acido ossalico. Sono considerate ammissibili le spese per:

- arnie in legno dotate di cassetto estraibile per fondo antivarroa, complete di telaini da nido, con o senza melario e relativi telaini;
- arnie in altri materiali complete di telaini da nido;

- importo aggiuntivo alle arnie dotate di trappola e di fondo raccogli polline;
- sublimatore per acido ossalico;
- evaporatori per acido formico;
- farmaci veterinari autorizzati per il controllo della varroa;

Azione B3 - Ripopolamento patrimonio apistico - acquisto di famiglie, nuclei, pacchi d'api, api regine e di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione. Sono considerate ammissibili le spese per:

- ape regina;
- nucleo di api;
- pacco di api;
- materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione;

Azione B4 - Razionalizzazione della transumanza - acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo. Sono considerate ammissibili le spese per:

- acquisto di rimorchi non agricoli;
- acquisto di supporti o cavalletti per il posizionamento degli alveari e nuclei;
- acquisto di piattaforme per il trasporto degli alveari e nuclei;
- acquisto di gru a braccio variabile o altri sistemi di sollevamento per le operazioni di carico e scarico degli alveari e nuclei;
- acquisto di sistemi di monitoraggio e controllo remoto degli alveari e nuclei;

Azione B5 - Attrezzature e sistemi di gestione - macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare. Sono considerate ammissibili le spese per:

- macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, lavorazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare da collocare nei locali adibiti a laboratorio;
- materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro in apiario ed in laboratorio inclusi i dispositivi di protezione individuale.

Intervento F - Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura

Azione F1 - Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità - partecipazione a concorsi volti a premiare la qualità del miele attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche. Sono considerate ammissibili le spese per:

- realizzazione di spot pubblicitari televisivi e radiofonici;
- realizzazione di campagne a mezzo stampa anche su testate on-line;
- realizzazione di campagne attraverso i social media;
- realizzazione di cartellonista e manifesti;
- realizzazione di siti internet promozionali o informativi.

Le attrezzature che beneficiano del finanziamento devono:

- essere mantenute in azienda per un periodo minimo di tre anni
- essere identificate in modo univoco

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 278.077,96 per ciascun anno apistico.

L'agevolazione è costituita da un contributo a fondo perduto secondo le seguenti percentuali:

Azione	Aliquota di sostegno (% spesa ammissibile)		
	Apicoltori	Forme Associate	Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura
A1	-	100%	100%
A2	-	90%	-
B1	60%	75%	-
B3	60%	-	-
B4	60%	-	-
B5	60%	75%	-
F1	-	100%	-

Scadenza

30/09//2026 ore 13:00

REPORT BANDI FRIULI VENEZIA-GIULIA

L.R. n° 29/2018. Finanziamento a fondo perduto per i titolari di licenza di taxi e di autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente per l'allestimento e l'adeguamento dei mezzi (NCC), con riferimento al trasporto di persone con disabilità. Anno 2026.

Area Geografica: Friuli-Venezia-Giulia

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Libero professionista

Settore: Servizi

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 31/10/2026

Il regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la concessione ed erogazione di contributi ai titolari di licenza di taxi e di autorizzazione di noleggio con conducente, rilasciate dai Comuni del territorio di rispettiva competenza, per l'allestimento e l'adeguamento dei veicoli, con riferimento al trasporto di portatori di handicap.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni i titolari di licenza di taxi e di autorizzazione di noleggio con conducente (NCC).

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto ed installazione di dispositivi atti a consentire l'accesso al veicolo ed il trasporto di soggetti portatori di handicap.

Entità e forma dell'agevolazione

L'importo massimo concedibile è pari a:

- € 9.000,00 in caso di adeguamento dell'automezzo già in proprietà (o posseduto tramite leasing/patto di riservato dominio) da parte del beneficiario, purché di età non superiore a 10 anni;
- € 12.000,00 in caso di acquisto di nuovo automezzo con allestimento al trasporto disabili.

Scadenza

31/10/2026



REPORT BANDI NAZIONALI

Dipartimento per le politiche della famiglia. Bando Crescere nei piccoli Comuni 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno ai piccoli Comuni per il rafforzamento dei servizi alle famiglie.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 29/09/2026

Il bando "Crescere nei piccoli comuni" è finalizzato a sostenere i comuni italiani con popolazione fino a 5.000 abitanti nel rafforzamento dei servizi di prossimità e delle opportunità educative, sociali e relazionali rivolte alle famiglie. I comuni possono partecipare singolarmente o in forma associata, mediante convenzione.

Soggetti beneficiari

Sono ammessi al finanziamento i comuni italiani, a esclusione di quelli che insistono nei territori delle Province autonome di Trento e di Bolzano, la cui popolazione residente sia pari o inferiore a 5.000 abitanti sulla base della rilevazione ISTAT del 1° gennaio 2025.

Tipologia di interventi ammissibili

I comuni interessati dovranno scegliere almeno una delle due seguenti iniziative:

- a) attività educative, ricreative, culturali, sportive e di socializzazione rivolte ai bambini e agli adolescenti, con particolare riguardo alla fascia di età compresa tra 0 e 14 anni;
- b) iniziative intergenerazionali per l'aggregazione e le attività extrascolastiche volte a favorire lo scambio di competenze ed esperienze tra generazioni e a rafforzare le relazioni comunitarie.

Ciascuna iniziativa deve prevedere il coinvolgimento di almeno 15 minori residenti di età tra 0 e 14 anni, e può essere realizzata dai comuni singolarmente, oppure da comuni che abbiano stipulato una Convenzione al fine di raggiungere il numero minimo di 15 minori, a condizione che ciascun comune sottoscrittore rispetti il requisito della popolazione.

Entità e forma dell'agevolazione

L'intervento dispone di risorse pari a € 50.000.000,00.

Scadenza

29/09/2026

MASAF. Bando Indicazioni Geografiche. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari DOP e IGP. Anno 2026.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Associazione di categoria/Consorzio

Settore: Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Innovazione, Ricerca e Sviluppo, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Formazione, Internazionalizzazione/Export/Fiere/Mostre

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 23/09/2026

Il bando ha l'obiettivo di incentivare la promozione e la salvaguardia delle eccellenze agroalimentari italiane attraverso contributi destinati a chi si occupa della tutela e valorizzazione dei prodotti a marchio DOP e IGP.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni del bando:

- **Consorzi di tutela** riconosciuti che si occupano della tutela dei prodotti a Denominazione di Origine Protetta (DOP) e Indicazione Geografica Protetta (IGP);
- **Organismi a carattere associativo dei consorzi di tutela:** associazioni che raggruppano diversi consorzi di tutela per rappresentarli collettivamente;
- **Associazioni temporanee:** raggruppamenti temporanei formati da uno o più consorzi di tutela e/o organismi a carattere associativo dei consorzi di tutela;
- **Altri organismi a carattere associativo:** associazioni che operano nel settore delle DOP e IGP, purché senza scopo di lucro e con fini statutari orientati alla tutela e valorizzazione dei prodotti DOP e IGP.

Tipologia di interventi ammissibili

I contributi sono concessi per la realizzazione di iniziative di valorizzazione, sia in campo nazionale che internazionale, dei prodotti agricoli e degli altri prodotti agricoli e alimentari contraddistinti da DOP o IGP, e della loro salvaguardia attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- **Organizzazione e partecipazione a fiere, esposizioni e concorsi:**

- promozione dei prodotti agricoli e alimentari contraddistinti da DOP (Denominazione di Origine Protetta) o IGP (Indicazione Geografica Protetta), sia a livello nazionale che internazionale;

- **Pubblicazioni informative per il grande pubblico:**

- pubblicazioni destinate a sensibilizzare il pubblico sui prodotti agricoli DOP e IGP. Le informazioni devono essere neutre e accessibili a tutti i produttori coinvolti;

- **Attività dimostrative, azioni di informazione e promozione dell'innovazione:**

- dimostrazioni, azioni informative sull'innovazione, scambi interaziendali di breve durata e visite presso aziende agricole;

- **Formazione professionale e acquisizione di competenze**

- corsi di formazione, seminari, conferenze e coaching, sia per i prodotti agricoli che per gli altri prodotti agricoli e alimentari. Non sono ammessi aiuti per la formazione obbligatoria richiesta dalla normativa nazionale;

- **Progetti di ricerca e sviluppo:**

- questi progetti possono riguardare aspetti di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, legati alla produzione, commercializzazione o salvaguardia dei prodotti DOP e IGP. È inclusa anche l'attività di monitoraggio per garantire l'uso legittimo delle denominazioni sul mercato, nel commercio elettronico e nei nomi di dominio, nonché la tutela dei diritti di proprietà intellettuale.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 3.011.726,01

L'agevolazione consiste di un contributo a fondo perduto di importo massimo pari a € 250.000,00 per progetto e varia in base all'attività:

- **Per attività di promozione (fiere, esposizioni, concorsi), pubblicazioni e azioni dimostrative:**

- **Prodotti agricoli** (es. prodotti alimentari con DOP o IGP): fino al 70% dei costi ammissibili;
- **Altri prodotti agricoli e alimentari:** fino al 50% dei costi ammissibili;

- Per attività di formazione e ricerca e sviluppo:

- **Prodotti agricoli** (es. prodotti alimentari con DOP o IGP): Il contributo può coprire fino al 90% dei costi ammissibili, cioè delle spese sostenute per queste attività.
- **Altri prodotti agricoli e alimentari:** Il contributo può coprire fino al 70% dei costi ammissibili.

Scadenza

23/09/2026

MIMIT. Bando Marchi+ 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla registrazione di marchi dell'Unione Europea ed internazionali.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Consulenze, Servizi, Marchi/Brevetti/Disegni

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: Bando di prossima apertura

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto direttoriale che dispone la riapertura, per l'annualità 2026, delle misure Brevetti+, Disegni+ e Marchi+, con una dotazione complessiva di **32 milioni** di euro per sostenere le piccole e medie imprese italiane nella tutela e nella **valorizzazione della proprietà industriale**, favorendo l'innovazione, il design e la protezione dei marchi e rafforzandone la capacità competitiva sui mercati. Con queste ulteriori risorse destinate all'anno in corso, il Mimit dà continuità ai tre strumenti - secondo gli indirizzi definiti per il triennio 2024-2026 dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Il bando intende **supportare le imprese nella tutela dei marchi all'estero** mediante agevolazioni concesse nella forma di contributo a fondo perduto, attraverso le seguenti Misure agevolative:

Misura A – Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell'Unione europea presso EUIPO (Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici;

Misura B – Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- avere sede legale e operativa in Italia;
- essere titolari del marchio oggetto della domanda di partecipazione;
- **per la misura A:**
 - aver effettuato, a decorrere dal 1° gennaio 2023, il deposito della domanda di registrazione presso EUIPO del marchio oggetto dell'agevolazione e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di deposito;
 - nonché
 - aver ottenuto la registrazione, presso EUIPO, del marchio dell'Unione europea oggetto della domanda di partecipazione. Tale registrazione deve essere avvenuta in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione;

- **per la Misura B:** aver effettuato, a decorrere dal 1° gennaio 2023, almeno una delle seguenti attività:
 - il deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio registrato a livello nazionale presso UIBM o di un marchio dell'Unione europea registrato presso EUIPO e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione;
 - il deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio per il quale è già stata depositata domanda di registrazione presso UIBM o presso EUIPO e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione;
 - il deposito della domanda di designazione successiva di un marchio registrato presso OMPI e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione;nonché
 - aver ottenuto la pubblicazione della domanda di registrazione sul registro internazionale dell'OMPI (Madrid Monitor) del marchio oggetto della domanda di partecipazione. La pubblicazione della domanda di registrazione del marchio sul registro internazionale dell'OMPI (Madrid Monitor) deve essere avvenuta in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione.

Tipologia di interventi ammissibili

N.B: Bando di pre-informazione. Maggiori dettagli saranno comunicati in seguito alla pubblicazione del bando attuativo.

Per la Misura A, sono agevolabili le spese sostenute per le tasse di deposito e/o per l'acquisizione dei servizi specialistici di seguito indicati:

- Progettazione della rappresentazione. Il servizio si riferisce alla elaborazione della rappresentazione del marchio (ad esclusione del marchio denominativo) e deve essere effettuato da un professionista grafico titolare di partita IVA relativa all'attività in oggetto o da un'azienda di progettazione grafica/comunicazione;
- Assistenza per il deposito. Il servizio si riferisce all'assistenza per la compilazione della domanda di marchio dell'Unione europea ed alle conseguenti attività di deposito presso EUIPO e deve essere effettuato da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli avvocati o da un centro PATLIB – Patent Library;
- Ricerche di anteriorità. Il servizio si riferisce all'attività di verifica dell'eventuale esistenza di marchi identici e/o di marchi simili che possano entrare in conflitto con il marchio;
- Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni seguenti al deposito della domanda di registrazione;
- Tasse di deposito presso EUIPO.

Per la Misura B, sono agevolabili le spese sostenute per le tasse di registrazione e/o per l'acquisizione dei servizi specialistici di seguito indicati:

- Progettazione della rappresentazione. Il servizio si riferisce alla elaborazione della rappresentazione del marchio (ad esclusione del marchio denominativo) utilizzato come base per la domanda internazionale, a condizione che quest'ultima venga depositata entro 6

mesi dal deposito della domanda di registrazione presso UIBM o presso EUIPO. Il servizio deve essere effettuato da un professionista grafico titolare di partita IVA relativa all'attività in oggetto o da un'azienda di progettazione grafica/comunicazione;

- Assistenza per il deposito. Il servizio si riferisce all'assistenza per la compilazione della domanda di marchio internazionale ed alle conseguenti attività di deposito presso UIBM o EUIPO o presso OMPI (per le sole designazioni successive) e deve essere effettuato da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli avvocati o da un centro PATLIB – Patent Library;
- Ricerche di anteriorità. Il servizio si riferisce all'attività di verifica dell'eventuale esistenza di marchi identici e/o di marchi simili che possano entrare in conflitto con il marchio;
- Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni/rilievi seguenti al deposito della domanda di registrazione;
- Tasse sostenute presso UIBM o EUIPO e presso OMPI per la registrazione internazionale.

Ai fini dell'ammissibilità, tutte le spese (comprese le tasse di deposito/registrazione) devono risultare da fatture emesse a decorrere dal 1° gennaio 2022 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione, intestate all'impresa richiedente l'agevolazione.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 2.000.000,00.

Bando di pre-informazione. Maggiori dettagli sull'entità dell'agevolazione saranno comunicate in seguito alla pubblicazione del bando attuativo.

Scadenza

Bando di pre-informazione. Maggiori dettagli sui termini per la presentazione per le domande saranno comunicati in seguito alla pubblicazione del bando attuativo.

MIMIT. Bando Disegni+ 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti di valorizzazione dei disegni e dei modelli.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Consulenze, Servizi, Marchi/Brevetti/Disegni

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: Bando di prossima apertura

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto direttoriale che dispone la riapertura, per l'annualità 2026, delle misure Brevetti+, Disegni+ e Marchi+, con una dotazione complessiva di **32 milioni** di euro per sostenere le piccole e medie imprese italiane nella tutela e nella **valorizzazione della proprietà industriale**, favorendo l'innovazione, il design e la protezione dei marchi e rafforzandone la capacità competitiva sui mercati. Con queste ulteriori risorse destinate all'anno in corso, il Mimit dà continuità ai tre strumenti - secondo gli indirizzi definiti per il triennio 2024-2026 dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Il bando in oggetto ha l'obiettivo di **supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella valorizzazione di disegni e modelli** attraverso agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale.

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese (MPMI) che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale e operativa in Italia;
- essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive;
- essere titolari del disegno/modello oggetto del progetto di valorizzazione.

Il disegno/modello deve essere registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o l'Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) o l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI). In tale ultimo caso tra i Paesi designati deve esserci l'Italia.

Il disegno/modello deve essere registrato a decorrere dal 1° gennaio 2024 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di agevolazione ed essere in corso di validità.

Tipologia di interventi ammissibili

N.B: Bando di pre-informazione. Maggiori dettagli saranno comunicati in seguito alla pubblicazione del bando attuativo.

Il progetto deve prevedere l'acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la sua messa in produzione e/o per la sua offerta sul mercato.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi:

- ricerca sull'utilizzo di materiali innovativi;
- realizzazione di prototipi;
- realizzazione di stampi;
- consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del prodotto/disegno;
- consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale;
- consulenza specializzata nell'approccio al mercato (es. business plan, piano di marketing, analisi del mercato, progettazione layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online) e per la valutazione tecnico-economica del disegno/modello;
- consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione (azioni legali relative a casi concreti).

Il disegno/modello, come sopra definito, può essere oggetto di una sola domanda di partecipazione. Il disegno/modello oggetto della domanda – anche appartenente ad un deposito multiplo – **non deve essere già stato agevolato** – in nessuna delle varianti in caso di deposito multiplo – dai bandi Disegni+2, Disegni+3, Disegni+4, Disegni+2021, Disegni+2022, Disegni+2023 e Disegni+2024.

Il progetto ha una durata massima di 9 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 10.000.000,00.

Bando di pre-informazione. Maggiori dettagli sull'entità dell'agevolazione saranno comunicate in seguito alla pubblicazione del bando attuativo.

Scadenza

Bando di pre-informazione. Maggiori dettagli sui termini per la presentazione per le domande saranno comunicati in seguito alla pubblicazione del bando attuativo.

MIMIT. Bando Brevetti+ 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti di valorizzazione dei brevetti di proprietà industriale.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Consulenze, Servizi, Marchi/Brevetti/Disegni

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: Bando di prossima apertura

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto direttoriale che dispone la riapertura, per l'annualità 2026, delle misure Brevetti+, Disegni+ e Marchi+, con una dotazione complessiva di **32 milioni** di euro per sostenere le piccole e medie imprese italiane nella tutela e nella **valorizzazione della proprietà industriale**, favorendo l'innovazione, il design e la protezione dei marchi e rafforzandone la capacità competitiva sui mercati. Con queste ulteriori risorse destinate all'anno in corso, il Mimit dà continuità ai tre strumenti - secondo gli indirizzi definiti per il triennio 2024-2026 dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Il bando intende favorire lo sviluppo di una strategia brevettuale e l'accrescimento della capacità competitiva delle micro, piccole e medie imprese, attraverso la concessione ed erogazione di **incentivi per l'acquisto di servizi specialistici** finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato.

Soggetti beneficiari

Le agevolazioni sono rivolte alle micro, piccole e medie imprese (PMI), anche di nuova costituzione, con sede legale e operativa in Italia, che possiedono almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) siano titolari di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 1° gennaio 2025 ovvero siano titolari di una licenza esclusiva trascritta all'UIBM di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 1° gennaio 2025. In entrambi i casi, i brevetti devono essere in regola con i pagamenti delle tasse di mantenimento in vita, ove dovute, al momento della presentazione della domanda;
- b) siano titolari di una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata successivamente al 1° gennaio 2024 con un rapporto di ricerca con esito "non negativo";
- c) siano titolari di un brevetto concesso dall'EPO e convalidato in Italia successivamente al 1° gennaio 2025 oppure titolari di un brevetto concesso dall'EPO con effetto UNITARIO a partire dal 1° gennaio 2024, comprendente l'Italia tra gli stati designati;
- d) siano titolari di una domanda di brevetto europeo o di una domanda internazionale di brevetto depositata successivamente al 1° gennaio 2024, con il relativo rapporto di ricerca con esito "non negativo", che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto, purché la domanda nazionale di priorità non sia stata già ammessa alle agevolazioni "Brevetti+" nell'ambito dei precedenti bandi.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili i costi dei seguenti servizi:

A) Progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione (incluso Proof of Concept):

- studio di fattibilità (specifiche tecniche con relativi elaborati, individuazione materiali, definizione ciclo produttivo, layout prodotto);
- progettazione produttiva;
- studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo;
- realizzazione firmware per macchine controllo numerico;
- analisi e definizione dell'architettura software solo se relativo al procedimento oggetto della domanda di brevetto o del brevetto, con esclusione della realizzazione del codice stesso;
- test di produzione;
- rilascio certificazioni di prodotto o di processo strettamente connesse al brevetto oggetto della domanda;

B) Organizzazione e sviluppo:

- servizi per la progettazione organizzativa;
- organizzazione dei processi produttivi;
- servizi di IT Governance;
- analisi per la definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi mercati geografici e settoriali;
- definizione della strategia di comunicazione, promozione e presidio dei canali distributivi;

C) Trasferimento tecnologico:

- predisposizione accordi di segretezza;
- predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto;
- costi dei contratti di collaborazione tra PMI e istituti di ricerca/università (accordi di ricerca sponsorizzati).

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 20.000.000,00.

Bando di pre-informazione. Maggiori dettagli sull'entità dell'agevolazione saranno comunicate in seguito alla pubblicazione del bando attuativo.

Scadenza

Bando di pre-informazione. Maggiori dettagli sui termini per la presentazione per le domande saranno comunicati in seguito alla pubblicazione del bando attuativo.